

## Serodoli, domenica evento in quota «Piazza Dante chiarisca la posizione»

TRENTO — La Sat torna in quota per far conoscere agli appassionati della montagna (e non solo) la zona di Serodoli, l'area sopra Madonna di Campiglio che la Comunità delle Giudicarie ha individuato come possibile luogo di espansione delle piste da sci.

Dopo il «no» della Provincia ai nuovi impianti, arrivato pochi giorni fa e legato a questioni tecniche (di fatto, per l'ampliamento

dell'area sciabile è necessaria una variante al Pup), i satini delle Giudicarie, il comitato «Serodoli resti Serodoli» e l'osservatorio spontaneo sul rispetto dell'ambiente trentino hanno tirato un sospiro di sollievo. Ma non hanno abbassato la guardia. Mantenendo in calendario l'iniziativa «Emozioni a Serodoli» già programmata prima dell'espressione della giunta provinciale sul progetto.

Domenica, quindi, la Sat propone una «salita spontanea e collettiva» al lago, con ritrovo alle 9 nella piana di Nambino per l'«escursione naturalistica e paesaggistica» e appuntamento a mezzogiorno al lago Serodoli per l'esibizione di un trio di fiati (domani è in programma invece una passeggiata per le strade e i sentieri militari della zona, dal titolo «Il fuoco e il gelo 1914-2014. Le guerre inutili»).

Intanto Sat, osservatorio e comitato tornano sulla decisione della Provincia. «Confidiamo — scrivono in una nota — che questa scelta sia dettata da una responsabilità per la salvaguardia di un bene comune con il nostro territorio, il paesaggio e l'acqua, ma sappiamo che è una scelta politica e che quindi può cambiare». Alla giunta, però, satini e cittadini chiedono informazioni sulla «situazione tecnica valutata dall'esecutivo prima di esprimersi: sarebbe prezioso conoscere se è stato stilato un rapporto tecnico. Verrebbe utile un incontro pubblico, che l'assessore Daldoss ha promesso».

**Ma. Gio.**